

La scheda I dati dell'Ufficio Credito di Confesercenti. Il direttore Brami: supporto alle imprese locali grazie agli accordi con gli istituti di credito del territorio

Sessanta milioni di finanziamenti: 504 aziende sostenute, il 60 per cento nel commercio

► AREZZO - Ben 60 milioni di finanziamenti; 504 aziende sostenute di cui il 60% del settore commercio turismo e servizi; 130 invece le start up. E 120mila euro è il finanziamento medio per ciascuna impresa. È questa in sintesi l'attività dell'ufficio credito durante il 2015. "L'anno 2015 in particolare - ricorda il direttore dell'Ufficio

Credito di Confesercenti Francesco Brami (nella foto) - si è caratterizzato per l'assistenza alle imprese su prodotti agevolati, con garanzia gratuita o a tasso zero, secondo le misure "Toscana Muove" che utilizzano plafond regionali. Inoltre sono stati offerti servizi di assistenza per l'ottenimento di contributi nazionali come la nuova

legge Sabatini e il bando Inail. A livello locale Confesercenti ha proposto e sottoscritto accordi di micro-credito con i principali istituti di credito del territorio, per supportare le aziende locali in una fase congiunturale difficile (Banca Etruria, Bcc Anghiari e Stia, Bcc Valdichiana). Infine, nell'anno in corso - aggiunge Brami - l'attenzio-

ne di Confesercenti sul fronte del credito è stata dedicata anche alle aziende colpite da calamità naturali attraverso la sottoscrizione di plafond dedicati in accordo con Unicredit; si tratta nello specifico di finanziamenti completamente gratuiti per le aziende, i cui interessi sono completamente a carico di Confesercenti".



La presidente Brogi: i consumi stentano a ripartire ma c'è stata una inversione di tendenza
Il direttore Checcagliani: attenzione anche al tema della sicurezza, all'illegalità e all'abusivismo

Confesercenti: "Bilancio 2015 con segnali lievi ma positivi"

Credito, aperte 130 start up

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Per 365 giorni, Confesercenti a fianco delle Pmi. Presentata ieri mattina l'intensa attività dell'associazione di categoria di via Fiorentina: sicurezza, credito, formazione, sostegno alle imprese ed eventi sono questi i punti cardine della missione portata avanti nel 2015. "Un anno di transizione - hanno detto il presidente Barbara Brogi e il direttore Mario Checcagliani - durante il quale c'è stato un segnale flebile ma positivo, rappresentato dal fatto che non c'è stata una caduta dei consumi a differenza degli anni precedenti. L'associazione di categoria ha lavorato a fianco delle imprese su differenti fronti intervenendo per venire incontro alle esigenze dei titolari". È stata poi Barbara Brogi a elencare l'intensa attività e i dati dell'anno economico. "Nel 2015 le aziende - puntualizza la presidente Brogi - hanno continuato a soffrire la crisi dei consumi che se anche non sono calati



a picco di sicuro stentano a ripartire. Secondo l'indagine dei consumi quest'anno come nel 2014 si registra una inversione di tendenza nei consumi degli italiani. Dal 2007 al 2012 gli alimentari hanno perso il 13,1%, l'abbigliamento -10,6%, la ristorazione -2,1%. Solo la comunicazione un +4,4%. Nel 2013-2014 così come nel 2015 previsionalmente l'alimentare ha registrato un +0,1%, l'abbigliamento un +0,2%, la ristorazione +0,3%, la comunicazione +1,2%. Purtroppo dal 2007 ad oggi

a calare è stata la propensione ai consumi a causa della riduzione del potere di acquisto delle famiglie, sceso vertiginosamente del -9% a fronte di un +7% della Germania e +2,5 della Francia". Il direttore Mario Checcagliani ha ricordato le difficoltà del commercio e quello che l'associazione ha fatto per sostenere le Pmi. "È stato un anno difficile - commenta il direttore Checcagliani - con alcune note positive. Mi piace ricordare che nel 2015 abbiamo aiutato, attraverso l'ufficio credito, ad aprire 130 nuove



Un'azione a 360 gradi portata avanti dall'associazione di via Fiorentina per seguire le Pmi in un periodo storico difficile

Conferenza di fine anno in Confesercenti Il bilancio del 2015 con la presidente Barbara Brogi, il direttore Mario Checcagliani e alcuni rappresentanti di settore dell'associazione aretina

glini non dimentica i temi dell'illegalità e dell'abusivismo commerciale per i quali chiede "leggi adeguate di fronte a un proliferare di ambulanti abusivi nelle nostre piazze e mercati per evitare la concorrenza sleale e per evitare che cresca il malcontento tra gli operatori corretti". Un'azione a 360 gradi quella di Confesercenti che ogni giorno ha seguito attentamente le imprese in un periodo storico difficile dove non sono mancati ostacoli. Duro colpo al tessuto economico già provato con la situazione di Banca Etruria che inciderà secondo Confesercenti, con il rischio di una gelata nei consumi. "A preoccupare per il futuro - prosegue Brogi - è la situazione di sfiducia nel sistema bancario e di incertezza che si è creata a seguito della vicenda di Banca Etruria. Se da un lato la Nuova Banca è ripartita è altrettanto vero che sul campo sono state seminate migliaia di vittime: sono le nostre famiglie rappresentate da concittadini e imprenditori".

L'attività del Cescot Coinvolte 1200 aziende, 5700 le ore di lezione

Erogati 136 percorsi formativi per 1800 allievi

► AREZZO - Intensa l'attività di formazione dell'agenzia formativa Cescot. Sono stati 136 i percorsi formativi erogati nel 2015 per un totale di 1.800 allievi formati nella provincia, 1.200 aziende coinvolte e 5.700 ore di lezione nelle aule sparse tra le sedi di Arezzo dove si sono svolti 81 percorsi formativi, del Valdarno (39 percorsi formativi), del Casentino (6 percorsi formativi), della Valtiberina (10 percorsi formativi). "Un'attività - spiega il direttore del Cescot Chiara Crociani (nella foto) - particolarmente ricca e preziosa sia per le aziende che per i giovani in termini occupazionali. La formazione è ormai un servizio utile per gli imprenditori ma anche per chi deve affacciarsi nel mondo del lavoro. Quest'anno il fiore all'occhiello dell'agenzia formativa è una giovane allieva, Bridget Gimmi, salita sul primo gradino del podio al Campionato inter-



nazionali d'Italia 2015, per la categoria di Commis della Toscana, svoltosi a Carrara lo scorso 26 febbraio".

Gli eventi Oltre duemila le imprese coinvolte in 42 appuntamenti

Le iniziative di promozione e animazione

► AREZZO - Le iniziative di animazione e promozione commerciale che hanno visto la Confesercenti soggetto promotore e coordinatore nel territorio provinciale sono state in totale 42 coinvolgendo oltre 2000 aziende.

"Tre le linee guida - spiega Lucio Gori (nella foto), coordinatore degli eventi di Confesercenti - degli interventi realizzati: la valorizzazione delle reti commerciali nei centri storici e delle strade di periferia; la valorizzazione e promozione del commercio ambulante con fiere promozionali e manifestazioni tematiche; la valorizzazione e promozione delle reti provincia-



presentino solo eventi di promozione commerciale, ma vere e proprie attività che favoriscono una maggiore socialità in luoghi dove le reti commerciali sono troppo spesso le uniche presenze in termini di funzioni di presidio economico e sociale".